



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE
E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 12/11/2022

Procedimento	Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto	Progetto per la realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Galatina (LE), alla Via Degli Andriani, 12/A – fraz. Santa Barbara (N.C.T. Foglio 3, mappale 2018) – IPPC 5.1 e 5.5.
Comune interessato	Galatina
Tipologia VIA	<p><i>D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV</i> (Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano), voci:</p> <ul style="list-style-type: none">– r) impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006);– t) impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare (omissis) con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15 della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);– z.a) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;– z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno.
Proponente	ENTOSAL S.r.l. (P.IVA 04936450289) Via Pigafetta, 40 – Grisignano di Zocco (Vicenza).

Con nota protocollo n. 33834 dello 07/09/2022 il servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, in qualità di Autorità competente (A.C.), ha indetto Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto richiamato in epigrafe, che sarà comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. La seduta iniziale della Conferenza, originariamente fissata per il giorno 18/10/2022, è stata differita, giusto successive note n.38314/2022 e n. 44537/2022, al 12/12/2022.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

Presiede la Conferenza dei Servizi, in sostituzione del Dirigente del Servizio, avv. Antonio Arnò, il responsabile della P.O. "Gestione Valutazioni Ambientali" dr. Giorgio Piccinno.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, alla luce delle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, che ciascun Ente o Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi tramite unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); il soggetto partecipante in sostituzione del rappresentante legale dell'Amministrazione deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Viene precisato che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Trans. Ecologica:
 - Dr. Giorgio Piccinno (responsabile P.O.)
 - Dr. Salvatore Francioso (responsabile P.O.)
- per la società proponente ENTOSAL S.r.l.:
 - Egidio Ricciardi (Rappresentante legale)
 - Ruzzon Vania (Progettista/consulente)
 - Dr. Gabriele Martina (consulente)
 - Dr. Elios Sanapo (consulente)
 - Dr. Gabriele Totaro (consulente)
 - Ing. Alessandro Santaloia (consulente)
- per ARPA Puglia – DAP Lecce:
 - Dr. Oronzo Simone (Dirigente)
 - Dr. Riccardo Iennarelli (Funzionario)
 - Dr. Ivan Polo (Funzionario)
- per il Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 - Ing. Antonio Panaro (Comandante)

Alle ore 10:20 non risultano intervenuti alla seduta altri Enti.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., riportante la disciplina del P.A.U.R..

La società proponente ha indicato l'elenco delle autorizzazioni/titoli richiesti nell'ambito del PAUR (vedasi "Istanza ex art.27bis – Provvedimento Unico Regionale" del 25/05/2021) di seguito riportato:

Assenso/Autorizzazione	Riferimento normativo
Provvedimento di VIA	Art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006
Provvedimento di AIA (comprensivo di autorizzazione agli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti)	Art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006

Si procede quindi alla elencazione delle principali tappe dell'iter procedimentale che si sono susseguite sino ad oggi.

- I. Con nota prot. n. 10227 del 05/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, facendo seguito all'istanza ex art. 27 – bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi della proponente finalizzata al rilascio di PAUR (Provvedimento autorizzatorio unico regionale art. 27 bis D.Lgs. 152/06 e smi.) relativo al progetto di "Realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi sul sito di Via Degli Andriani, 12/A Santa Barbara di Galatina (LE)", ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale.
- II. Con nota prot. n. 11918 del 10/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis, co.3, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, nonché dell'art. 27 bis co.1 del medesimo decreto, assegnava al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni richieste.

- III. In data 09/09/2021 la società proponente trasmetteva documentazione integrativa.
- IV. Con nota prot. n. 13381 del 16/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia informava le amministrazioni e gli Enti individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, rivolgendo invito a trasmettere per via telematica, entro il termine di legge, i pareri e contributi istruttori di competenza.
- V. Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia indicava, con nota prot. n. 13506 del 20/09/2021, Conferenza di Servizi ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della L.R. 11/2001, in forma semplificata e modalità asincrona per il giorno 14/10/2021.
- VI. Con nota prot. n. 11240 del 21.09.2021 il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia comunicava che "non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente".
- VII. Con nota prot. n. 10544 del 08/10/2021 il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia rappresentava che "... sembrerebbero non emergere profili di interesse della scrivente Sezione. Si precisa che, laddove, nel prosieguo del procedimento, dovessero emergere interventi sull'impianto in oggetto tesi allo sfruttamento del biogas estratto diverso da quello in progetto (utilizzo di torce), si forniscono di seguito le indicazioni per la corretta formalizzazione dell'istanza di Autorizzazione, laddove la società Entosal S.r.l. dovesse rilevare la necessità di acquisire il titolo ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. ... (omissis)...".
- VIII. Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce rappresentava, con nota prot. n. 0154244 del 14/10/2021, la necessità di integrare che la documentazione progettuale con gli approfondimenti ivi richiamati. In particolare "... (omissis) ... lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con uno Studio Modellistico di ricaduta degli inquinanti, polveri e sostanze odorigene, naturalmente correlato ai recettori esistenti nell'intorno per un raggio di almeno 1 km e che tenga conto di eventuali impatti cumulativi con altre attività produttive limitrofe".
- IX. Il Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di Edilizia Sismica della Provincia di Lecce rappresentava, con nota prot. n. 42367 del 15/10/2021, che "l'intervento in oggetto, per quando dedotto dall'istanza e nei limiti delle competenze di questo Ente e delle previsioni del PTCP, può ritenersi compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale a condizione che siano verificate e rispettate le norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia e fatte salve le ulteriori valutazioni e determinazioni degli Enti competenti in materia di rifiuti, emissioni in atmosfera, di scarichi e, in linea generale, degli enti preposti alla salvaguardia della salute pubblica e di soggetti terzi".
- X. Con nota prot. n. 71526 del 18/10/2021 ARPA Puglia – per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, nonché nei pareri specialistici alla stessa allegati (prot. UOC SAS n.71287 del 18/10/2021, prot. UO Agenti Fisici DAP Lecce n.71072 del 15/10/2021, prot. UO Agenti fisici DAP Lecce nm.70182 del 12/10/202) - ha espresso "valutazione tecnica negativa fino al superamento di tutte le criticità e carenze evidenziate".
- XI. Con nota prot. n. 15232 del 22/10/2021 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 13506 del 20/09/2021 dal Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, sensi di quanto disposto dall'art. 15 della L.R. 11/2001, svolta in forma semplificata e modalità asincrona.
- XII. Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia ha ribadito, giusto nota prot. n. 12135 del 18/11/2021, che "... (omissis) ... trattandosi di un procedimento non ricadente nell'ambito di applicazione dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. ovvero nell'ambito del procedimento di PAUR di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la Sezione scrivente comunica di non essere competente al rilascio di autorizzazioni e/o nullaosta nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto della presente".
- XIII. Con parere del 30/11/2021 (acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 17432 del 30/11/2021) il Comitato Regionale VIA ha rappresentato la necessità che la documentazione progettuale venisse integrata.
- XIV. La Sezione Risorse Idriche della regione Puglia ha avanzato richiesta, con nota prot. n. 15304 del 20/12/2021, di una integrazione della documentazione progettuale.

- XV. La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis, co.5, del D.Lgs. n.152/2006 e smi, con nota prot. n. 994 del 31/01/2022, assegnava al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni richieste dai soggetti interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto.
- XVI. Con nota prot. n. 3074 dello 09/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto delle richieste motivate del Proponente di cui alla nota trasmessa a mezzo email certificata dello 07/03/2022, assentiva la sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni a far data dal 31/01/2022.
- XVII. Con email certificata del 22/06/2022 il Proponente ha trasmesso "le integrazioni richieste a seguito delle note/pareri/osservazioni pubblicate sul portale Ambientale della Regione Puglia".
- XVIII. Con email certificata dello 06/07/2022, il Proponente, facendo seguito alla propria nota del 22/06/2022, ha chiesto "di mantenere il progetto de quo nell'ambito dell'istruttoria di cui ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 e smi volta all'ottenimento del Provvedimento autorizzatorio unico (VIA - AIA) con la trasmissione all'Ente competente considerato che ai sensi della LR 11/2001, modificata dalla legge Regionale n. 11 del 26 maggio 2021, il progetto ricade nelle "tipologie B2" di competenza provinciale."
- XIX. La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto della richiesta e ritenendola accoglibile, con nota prot. n. 9765 dello 05/08/2022, ha invitato l'autorità competente provinciale al prosieguo dell'iter di PAUR del progetto in oggetto così come revisionato in data 22/06/2022.
- XX. Con nota prot. n. 37374 del 30/09/2022 il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, in qualità di struttura (A.C.) preposta allo svolgimento dei procedimenti ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e smi, ha provveduto alla indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001, e contestuale indizione di Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7, del D.Lgs. n.152/2006, al fine addivenire alle determinazioni sul progetto nella sua versione aggiornata del giugno 2022.
- XXI. Con nota prot. n. 37374 del 30/09/2022 e successiva rettifica prot. n. 44178 del 10/11/2022, la A.C. ha indetto Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 14-ter della L.241/1990, in modalità sincrona a norma dell'art.27-bis, co.7, del D.Lgs. n.152/2006.
- XXII. Con nota prot. n. 77136 dell'11/11/2022 ARPA Puglia ha chiesto il rinvio a nuova data della seduta fissata per il giorno 11/11/2022, a causa della indisponibilità dei funzionari responsabili.
- XXIII. In accoglimento della richiesta di ARPA Puglia la A.C. ha posticipato, con nota prot. n. 4453 del 14/11/2022, la riunione della conferenza al 12/12/2022.

Il Presidente delinea le caratteristiche generali della proposta progettuale, che riguarda la realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi è situato in via degli Andriani 12/A, nel comune di Galatina fraz. Santa Barbara (LE) ed è individuato al Catasto del Comune al foglio 3, mappale 208. L'area è individuata dal P.U.G. comunale (Delibera del Consiglio Comunale n.62 del 06/12/2005) come zona D1 "Insediamenti industriali esistenti".

La struttura edilizia risulta già realizzata, trattandosi di sito già sede di attività di gestione di rifiuti, regolarmente autorizzata dal Servizio Ambiente della Provincia di Lecce (D.D. n. 379 del 19/02/2010 poi revocata).

L'area dell'impianto si sviluppa su una superficie di circa 15.000 mq sulla quale insistono aree di pertinenza esclusiva, così suddivise allo stato di fatto:

- Piazzale e aree esterne di manovra circa 12.000 mq
- Superficie verde 1.000 mq
- Superficie coperta 2.100 mq

Gli interventi di progetto non prevedono l'ampliamento della superficie utile sui lotti contermini allo stabilimento ma prevedono la realizzazione di una struttura adibita ad uffici/spogliatoi/bagni per il personale impiegato nell'attività nell'area posta in prossimità all'accesso dello stabilimento.

L'attività principale dell'impianto consisterà nel recupero di materiali plastici e ferrosi in particolare:

- recupero di materia plastica (R3) in particolare da imballaggi pericolosi e non pericolosi; gli imballaggi che si intendono trattare sono costituiti da poliolefine (PE/PP), l'EoW ottenuto sarà conforme alla norma tecnica UNIPLAST 10667-16;
- recupero di materiali ferrosi (R4) da imballaggi in ferro pericolosi e non pericolosi; l'EoW ottenuto sarà conforme al Regolamento 333/2011;
- recupero di materiali non ferrosi (R4) da imballaggi in alluminio pericolosi e non pericolosi; l'EoW ottenuto sarà conforme al Regolamento 333/2011;
- recupero di materiali non ferrosi (R4) in Rame non pericolosi; l'EoW ottenuto sarà conforme al Regolamento 715/2013;

Altre attività che verranno svolte sono relative a:

- preparazione al riutilizzo di imballaggi (R3/R4): qualora gli imballaggi, in particolare le cisternette ed i fusti in metallo da 200 l con coperchio e cravatta, si presentino integri da un punto di vista strutturale verrà privilegiato il riutilizzo dell'imballaggio al recupero di materia; a tal fine l'imballaggio verrà opportunamente trattato nell'apposita cabina di lavaggio (conformemente a quanto stabilito dall'art. 179 del T.U.A. relativamente ai criteri di priorità (a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento. Tali imballaggi saranno comunque destinati esclusivamente a contenere rifiuti;
- recupero di carta (R3) ai sensi del DM 188/2020 e UNI 643;
- trattamento, senza messa in sicurezza, di RAEE (R12);
- svuotamento estintori(R12) e successivo recupero di materia del ferro di cui è costituito l'imballaggio (R4);
- lavorazione tubi oleodinamici (R12-R4) al fine di recuperare la parte metallica;
- operazioni di cernita, selezione, accorpamento e pressatura rifiuti (R12) per creare frazioni di tipologie omogenee da avviare ad altri impianti di recupero di materia (es. imballaggi in PE da agricoltura, manichette, big bags, ecc.);
- stoccaggio rifiuti contenenti amianto (D15);
- stoccaggio rifiuti di lana di roccia o guaina bituminosa(D15/R13) ed eventuale pressatura (D13,R12);
- miscelazione di oli ed emulsioni oleose (R12) ai sensi dell'art.216-bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- miscelazioni in deroga (costituite da stesso rifiuti con codice EER con diverse caratteristiche di pericolo HP).

La quantità annua di rifiuti trattabili in impianto è indicata pari a 90.000 tonnellate anno, ripartita in 47.500 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 42.500 tonnellate di rifiuti pericolosi.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo portale.

Comune di Galatina	Nessun contributo
Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Nota prot. n. 8917 del 24/10/2022 2) Nota prot. n. 9373 del 08/11/2022
1) Richiesta di documentazione attestante l'avvenuto versamento degli oneri istruttori 2) Comunicazione che è possibile il rilascio, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR dell'accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni	
Regione Puglia – Sezione Gestione Rifiuti	Nessun contributo

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Urbanistica	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Difesa Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Agricoltura – UPA Lecce	Nessun contributo
Regione Puglia – Servizio Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce	Nessun contributo
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nessun contributo
ARPA Puglia - DAP Lecce	Nota prot. n. 73566 del 27/10/2022
Comunicazione che, per quanto di competenza, le valutazioni inerenti la compatibilità ambientale della proposta progettuale ai fini VIA, riservandosi di rendere successivamente, in sede di conferenza dei servizi decisoria, le valutazioni inerenti gli aspetti AIA. Per le considerazioni esposte l'agenzia conclude che « ... allo stato la valutazione sulla compatibilità ambientale dello stabilimento resta non favorevole».	
ASL Lecce – Area Nord	Nota prot. n. 224659 dello 09/12/2022
Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce si riporta al parere già espresso con nota n. 154244 del 14/10/2021, prendendo atto che tra la documentazione integrativa prodotta, è presente il richiesto studio modellistico di ricaduta e dispersione degli inquinanti	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Nessun contributo
Comando Provinciale VV.F.	Nota prot. n. 17245 del 26/10/2022
Trasmissione di copia del parere già espresso per l'attività con nota prot. n. 20966 dello 03/12/2021	
Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi	Nessun contributo

Si provvede alla lettura delle note:

- prot. n. 9373 del 08/11/2022 di Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- prot. n. 73566 del 27/10/2022 di ARPA Puglia - DAP Lecce
- prot. n. 224659 dello 09/12/2022 di ASL Lecce – Area Nord

Il Presidente riporta che, all'esito della Conferenza indetta ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e s.m.i., l'Ufficio competente, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, ritiene pregiudiziale che la documentazione progettuale sia puntualmente integrata onde riscontrare nell'immediato i rilievi e le osservazioni di ARPA Puglia, e, ferme restando, nel prosieguo dell'iter autorizzatorio, ulteriori richieste che saranno eventualmente essere avanzate dagli enti territoriali ed amministrazioni coinvolti alla Conferenza dei Servizi sincrona nell'ambito del procedimento amministrativo di PAUR ex art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006.

Viene chiamata ad intervenire ARPA Puglia.

I referenti ARPA richiamano il parere espresso ai fini VIA, non favorevole, in relazione al quale molte criticità non risultano, alla data, superate.

In considerazione delle vicissitudini che hanno caratterizzato la storia del sito, ARPA chiede alla provincia di Lecce se siano stati effettuati dei sopralluoghi per la verifica dello stato delle aree che verranno interessate dalla nuova installazione.

In assenza di tali verifiche ARPA suggerisce alla provincia di valutare l'opportunità di procedere con una verifica specifica.

È evidente che le attività previste non possano partire in presenza di rifiuti irregolarmente abbancati o di sospetta contaminazione delle matrici ambientali.

Gli intervenuti convengono sulla opportunità di un sopralluogo ricognitivo in loco, previa rimozione dei rifiuti ancora presenti.

Sono esposti sinteticamente i contenuti di parere redatto ai fini AIA, trasmesso nella mattinata odierna a mezzo PEC. Vengono evidenziate, tra l'altro, le maggiori criticità afferenti alla gestione dei rifiuti, nonché la necessità di una revisione del Piano di monitoraggio e controllo. Sono altresì indispensabili chiarimenti sulla modalità di gestione delle acque di processo, ovvero sui criteri in base ai quali viene deciso lo smaltimento piuttosto che la continuazione con il riciclo. Si fa riserva di esaminare la conformità alle BAT di settore in una successiva fase.

Il proponente pone in evidenza, a fronte della svariata serie di rifiuti proposti, che l'organizzazione funzionale dell'impianto proposto si fonda sull'esperienza già consolidata in altra realtà regionale.

Il Comandante dei VV.F. di Lecce, intervenuto alle ore 11.00, si riporta al parere già espresso per l'attività con nota prot. n. 20966 dello 03/12/2021.

Il Presidente pone l'accento sulla obbligatorietà che le integrazioni documentali siano mirate in primo luogo al superamento delle criticità evidenziate in termini di VIA, il cui esito positivo è dirimente per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale.

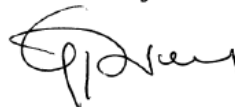
Il Presidente, preso atto delle posizioni emerse nel corso del dibattito, invita la società proponente a produrre in tempi brevi i riscontri alle richieste formulate.

Il proponente fa richiesta, in considerazione della complessità della documentazione da integrare, di un periodo di novanta giorni per la sua predisposizione, che la A.C. concede, ritenendosi sollevata da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza dei termini procedurali.

Il presente verbale è chiuso alle ore 12:10. Esso integrato sia dalle note sopra richiamate già in atti, sia dalla documentazione pervenuta in data odierna, sarà pubblicato sul portale ambientale della Provincia.

Il Presidente della Conferenza

Dr. Giorgio Piccinno



pag.7